Università di Pisa Esame di SCIENZA DELLE COSTRUZIONI Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale

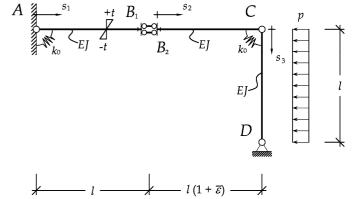
(docente: Prof. Ing. Stefano Bennati)

Elementi della soluzione della prova scritta in itinere del 27 aprile 2013

<u>Problema</u>. Nel sistema di figura tutte le travi sono flessibili ma inestensibili. La trave CD è soggetta a un carico distribuito trasversale costante d'intensità p per unità di lunghezza della linea d'asse; la trave AB è soggetta alla variazione termica indicata, variabile linearmente tra i valori +t e -t nello spessore H della sezione trasversale; infine, la trave BC presenta il difetto di lunghezza indicato.

1) Le equazioni differenziali e le condizioni al bordo per i tratti *AB*, *BC* e *CD* che permetterebbero di risolvere il problema mediante il metodo della linea elastica sono:

$$-EJv_1^{IV}(s_1) = 0$$
, $-EJv_2^{IV}(s_2) = 0$, $-EJv_3^{IV}(s_3) = -p$;

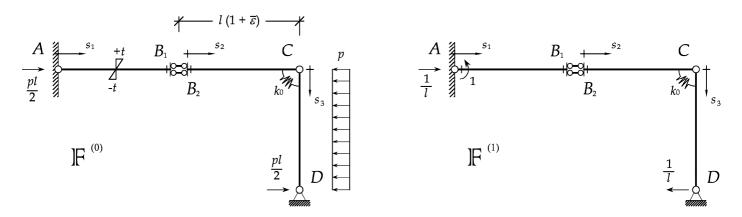


1.
$$v_{1}(0) = 0$$
; 2. $-EJv_{1}''(0) + k_{0}v_{1}'(0) + \frac{2\alpha t}{H}EJ = 0$; 3. $v_{1}'(l) = v_{2}'(0)$; 4. $-EJv_{1}''(l) + \frac{2\alpha t}{H}EJ = -EJv_{2}''(0)$; 5. $-EJv_{1}'''(l) = 0$; 6. $-EJv_{2}'''(0) = 0$;

7.
$$v_2(l) = 0$$
; 8. $-EJv_2''(l) = -EJv_3''(0)$; 9. $v_3(0) = -l\bar{\varepsilon}$;

10.
$$-EJv_2''(l) - k_0[v_2'(l) - v_3'(0)] = 0$$
; 11. $v_3(l) = 0$; 12. $-EJv_3''(l) = 0$.

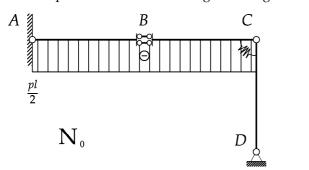
2) Facendo ricorso al metodo delle forze, il sistema effettivo può essere scomposto nei due sottosistemi seguenti, avendo scelto il valore della coppia trasmessa dall'incastro elastico in *A* come incognita iperstatica X₁.

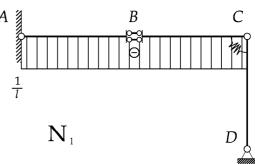


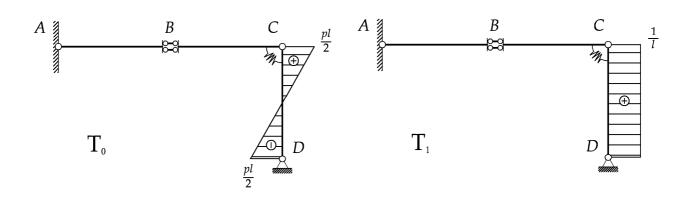
Le caratteristiche della sollecitazione sono (con s_1 , s_2 e $s_3 \in [0, l]$):

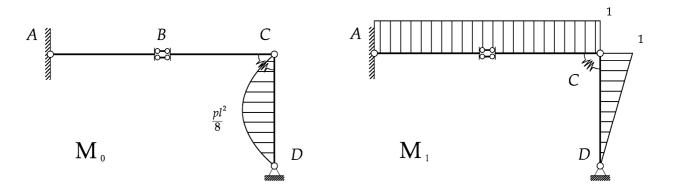
	N_0	T_0	\mathbf{M}_0	N_1	T ₁	M_1
AB	-pl/2	0	0	-1/l	0	-1
ВС	-pl/2	0	0	-1/l	0	-1
CD	0	$\frac{pl}{2}-ps_3$	$\frac{ps_3}{2}(l-s_3)$	0	1/l	$-1 + s_3/l$

Possono quindi essere tracciati i seguenti diagrammi quotati:









I coefficienti di Müller-Breslau sono:

$$\eta_{1} = -\frac{X_{1}}{k_{0}}, \ \eta_{10} = -\frac{pl^{3}}{24EJ} + \frac{2\alpha t}{H}l - \overline{\varepsilon}, \ \eta_{11} = \frac{7l}{3EJ} + \frac{1}{k_{0}}, \ \text{da cui:} \ X_{1} = \left(\frac{pl^{3}}{24EJ} - \frac{2\alpha t}{H}l + \overline{\varepsilon}\right) \bigg/ \left(\frac{7l}{3EJ} + \frac{2}{k_{0}}\right).$$

3) Lo spostamento in direzione trasversale della sezione B_1 può essere determinato facendo ricorso al metodo della linea elastica, integrando due volte l'equazione

$$-v_1''(s_1) = \frac{M_{AB}^{(0)}(s_1) + X_1 M_{AB}^{(1)}(s_1)}{EI} - \frac{2\alpha t}{H} \rightarrow v_1''(s_1) = \frac{X_1}{EI} + \frac{2\alpha t}{H},$$

con le condizioni al bordo:

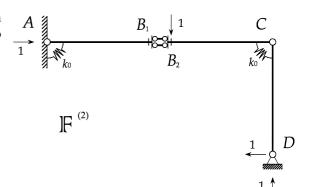
1.
$$v_1(0) = 0$$
 e 2. $v_1'(0) = \frac{X_1}{k_0}$.

Da cui:
$$v_1(l) = \left(\frac{l^2}{2EI} + \frac{l}{k_0}\right) X_1 + l^2 \frac{\alpha t}{H}$$
.

4) Determinare lo spostamento in direzione trasversale della sezione B_2 può essere facilmente ottenuto ricorrendo ad esempio al sistema F_2 indicato in figura.

Facendo uso del teorema dei lavori virtuali allora si trova:

$$v_{\scriptscriptstyle B_2} = -\frac{p l^4}{24 E J} + l \overline{\varepsilon} + \left(\frac{l}{k_0} - \frac{5}{6} \frac{l^2}{E J}\right) X_1 \,. \label{eq:v_B2}$$



6 maggio 2013 (versione rivista)